

PROMOTORE <input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
cognome, nome	MICHELA MASSA TRUCAT (Suor Chiara Angelica)
denominazione (ente / associazione)	MISSIONI SUORE SAN GIUSEPPE ONLUS
posta elettronica	onlus.ssg@gmail.com
sito web	www.missionissg.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Missioni Suore San Giuseppe Onlus è un'associazione creata il 04 marzo 2008, i cui scopi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare e sostenere progetti di sviluppo a favore delle popolazioni delle missioni dell'Istituto Suore San Giuseppe • Raccogliere fondi per il sostegno a distanza ed istituire borse di studio per favorire l'istruzione scolastica • Organizzare la raccolta, l'acquisto e l'invio a strutture assistenziali bisognose di generi alimentari, di prodotti e attrezzature medico sanitarie. <p>I paesi di intervento sono quelli dove sono presenti le religiose della Congregazione, nello specifico In Africa: Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana e Ciad In America Latina-Brasile: Bahia e Para - Amazzonia</p>
Responsabile in loco	<p>Cognome/Nome: Suor Marie Claire Kilwandji - Gungu (RDC) Cell. +243 975 089 858 Email: kilwandjim@gmail.com</p>
Referente in Italia	<p>Cognome/Nome: Michela Massa Trucat (suor Chiara Angelica) Cell. 333 1503479 011-8177874 Email: onlus.ssg@gmail.com</p>

PROGETTO

Titolo	<p>UN FUTURO BEN NUTRITO Costruzione di una porcilaia e di una conigliera</p>
Luogo di intervento	GUNGU - Distretto di Kuango - Provincia di Kwilu - Diocesi di Kikwit - Repubblica Democratica del Congo
Obiettivo generale	Miglioramento dell'alimentazione per i bambini e le persone più vulnerabili
Obiettivo specifico	Costruzione di una porcilaia e di una conigliera e l'avvio dell'allevamento di maiali e conigli
Tempi Progetto	<p>Durata Progetto:</p> <p>Data inizio attività:</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</p> <p><input type="checkbox"/> I anno</p> <p><input type="checkbox"/> II anno</p> <p><input type="checkbox"/> III anno</p>

Beneficiari <input checked="" type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> donne <input checked="" type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	<p>I principali beneficiari sono i bambini malnutriti e le persone più vulnerabili, di conseguenza anche le famiglie e l'intera comunità. Anche i giovani, che saranno occupati per la costruzione delle strutture e per il lavoro più diretto con gli animali, ne trarranno beneficio sotto forma di occupazione e di rendimento economico. Alle donne infine il compito di seguire, una volta avviato l'allevamento, la commercializzazione dei prodotti.</p>
Ambito di Intervento <input type="checkbox"/> Pastorale <input type="checkbox"/> Formazione ed Educazione <input type="checkbox"/> scolastica <input type="checkbox"/> professionale <input type="checkbox"/> umana, sociale <input type="checkbox"/> leadership <input checked="" type="checkbox"/> Sviluppo Agricolo <input type="checkbox"/> Socio/Sanitario (preventivo, curativo) <input checked="" type="checkbox"/> Alimentare <input type="checkbox"/> Abitativo <input type="checkbox"/> Giustizia e Pace <input type="checkbox"/> Salvaguardia creato <input type="checkbox"/> Altro	<p>L'ambito di intervento principale è quello agricolo/alimentare (miglioramento dell'alimentazione) e di avvio di una attività generatrice di reddito.</p>
Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)
<p>Il progetto si inserisce nella ricerca di sopperire ai beni di prima necessità, quali il sostentamento della comunità di Gungu, con particolare attenzione ai bambini malnutriti e alle persone in situazione di vulnerabilità (anziani e malati) che la missione e la parrocchia accolgono quotidianamente. La principale attività economica degli abitanti di Gungu è il piccolo commercio a cui si affianca un'agricoltura rurale con tecniche rudimentali come la vanga o il machete. I prodotti sono prevalentemente mais, fagioli, arachidi a cui si aggiunge la produzione di pollame; più raro e più difficile praticare l'allevamento del grosso bestiame. Per questo motivo si presenta questo progetto di costruzione di una porcilaia e di una conigliera per avviare l'allevamento dei maiali e dei conigli che sono un'attività più semplice da gestire e da sostenere nel tempo. Questo allevamento permetterà di sopperire al fabbisogno di proteine di cui la maggior parte degli abitanti di Gungu scarseggia. Inoltre, tramite questo progetto, si desidera trasmettere un sapere e offrire un'occupazione agli abitanti del luogo per permettere loro di raggiungere l'autosufficienza alimentare e di provvedere nel tempo ad una discreta autonomia. Le due strutture -la porcilaia e la conigliera- saranno costruite in modo da essere ampliate nel corso degli anni a venire, proprio per favorire e incentivare una possibilità di sviluppo e di crescita.</p>	

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.
<p>La popolazione sarà coinvolta dapprima nella costruzione delle due strutture -porcilaia e conigliera- con la ricerca e il trasporto dell'acqua, della sabbia e della ghiaia, e con la manodopera; successivamente, una volta l'attività avviata, sarà costituito un Comitato di Gestione incaricato di seguire l'evoluzione dell'allevamento e di gestire, sotto il diretto controllo della responsabile della missione e delle autorità della parrocchia, l'evoluzione del progetto.</p> <p>La Chiesa locale è presente attraverso la parrocchia i cui responsabili saranno direttamente coinvolti in ogni fase del progetto così come la collaborazione con le autorità civili di Gungu e della regione.</p>	
Sintesi Progetto con breve descrizione attività	
<p>Il progetto consiste nella costruzione di una porcilaia e di una conigliera e nell'avvio dell'allevamento di maiali e conigli attraverso l'acquisto di qualche capo di bestiame.</p>	
Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
<p>La continuità e l'autosufficienza del progetto sono assicurate dal progetto stesso in quanto, ad attività avviata, una parte dei proventi sarà destinata all'incremento dell'allevamento stesso e alla manutenzione delle costruzioni.</p> <p>Punti di forza sono la decisione presa insieme dalle due parti interessate, la missione e la parrocchia.</p> <p>Punto di debolezza potrebbe essere l'indebita ingerenza delle autorità civili di Gungu. Per la collettività è una opportunità perché di stimolo per molti nuclei famigliari ad iniziare in proprio una piccola attività di allevamento generatrice di reddito.</p>	

Preventivo finanziario

Costo globale	valuta locale 5.920 dollari	Euro €
Voci di costo (descrizione)	valuta locale	Euro €
Per la costruzione della PORCILAIA	3.140	
Acquisto cinque maiali	250	
Acquisto medicine	42	
Acquisto alimenti	68	
TOTALE PORCILAIA	3.500 \$	
Per la costruzione della CONIGLIERA	2.301	
Acquisto due coppie conigli	30	
Acquisto medicine	41	
Acquisto mangiatoia e abbeveratoio	48	
TOTALE CONIGLIERA	2.420 \$	

Eventuali cofinanziamenti previsti

<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	valuta locale	€
<input type="checkbox"/> ong			
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiali			
<input type="checkbox"/> altro			
Contributo richiesto a QdF 2025		valuta locale	€
		5.920 dollari	5.431,00 euro

Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale
 Scheda riassuntiva progetto
 Documentazione fotografica
 altro

LUOGO E DATA

Torino, 5 novembre 2024

NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO

Michela Massa Trucet (Sr Chiara Angelica)

